

Varese Sport e attualità

Settimanale sportivo e di attualità della provincia di Varese
7 ottobre 1995 - Numero 175 anno 17 - Ogni sabato nelle edicole - L. 1.500
Sped. in abb. post. 50% aut. filiale PT Varese - Reg. Trib. Varese n. 345 del 9-2-1979

A Casciago alla scoperta di 13 campi immersi nel verde di un parco di 60.000 metri quadri, e poi piscine, palestra, club house...

Sarà un esordio banale ma la prima cosa che abbiamo pensato dopo aver visitato il Tennis Club Varese accompagnati da un gentilissimo signor Giamberini, Consigliere del Club e direttore del complesso, è che l'Azienda Provinciale per il Turismo dovrebbe suggerire tra le visite al nostro meraviglioso varesotto anche una capatina a Casciago.

Infatti non capita spesso di vedere incastonati nel verde di un parco secolare ben 13 campi da gioco che hanno la caratteristica di essere completamente "autonomi", dove i fortunati atleti che li calcano vivono una sorta di "privacy" sportiva pur in un complesso efficientissimo e di grande stile.

Non possiamo cancellare dalla mente anche un incontro che ci ha colpito tanto è stato inconsueto quanto piacevole per chi vive come noi tra smog e cemento. Nel bel mezzo della nostra passeggiata siamo stati difatti... disturbati da uno sciattolo che bel bel bello si è posto dinanzi a noi per gustarsi una succulenta ghianda.

Cose che succedono al Tennis Club, ci dice Giamberini!

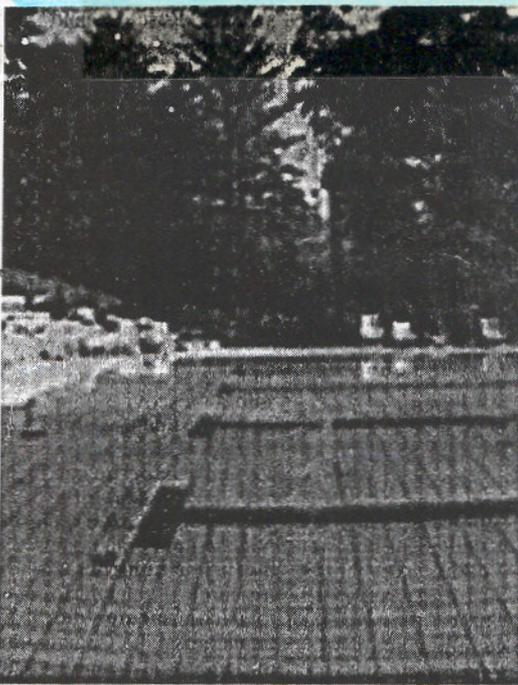
E allora diamo un po' di numeri: dei tredici campi da tennis incastonati nel verde (di cui nove in terra rossa e quattro in "duro") abbiamo già detto, e poi due piscine, una palestra, una club-house, un ristorante. Tutto molto funzionale ed elegante al servizio dei Soci ma anche al servizio della cultura e della crescita sociale. Certo, come non considerare in questo modo i vari incontri "sociali" (conferenze, meeting, ecc.) che animano la club-house.

Altro vanto del Tennis Club Varese è la scuola di tennis che comincia a dare delle grosse soddisfazioni ai suoi responsabili che la vedono crescere nella considerazione degli appassionati non solo locali ma anche a livello nazionale.

Vale la pena a tal proposito ricordare che il Tennis Club Varese è uno dei sodalizi tennistici più antichi e gloriosi d'Italia.

E per passare al tennis giocato diamo conto del "1° Torneo Nazionale Gino Begnis" riservato a giocatori classificati C3/C4/NC di cat. C tenutosi sui campi del TCV dal 23 settembre al 1° ottobre scorso (il tempo clemente ha favorito il corretto svolgimento della manifestazione) e che ha visto la partecipazione di 45 giocatori delle squadre: Tennis Milano, Tennis Club Gallarate, Tennis Club Varese e Walter Bertini Academy di Milano.

La finale del torneo, il cui ingresso era libero a tutti, ha visto contrapposti Stefano Consolandi e Matteo Castiglioni, ambedue esponenti della Scuola tennis Walter Bertini Academy di Milano. La partita si è disputata su campo in mateco che notoriamente favorisce più il gioco d'attacco che il frasteggio lento prediletto dai palleggianti. La vittoria è andata così a Consolandi, giocatore più potente di Castiglioni, esperto nel tocco morbido e liftato. La partita è stata piacevole ed in alcuni tratti spettacolari. Vogliamo ricordare che la Scuola tennis che esprime i due atleti ha sfornato buoni giocatori



che hanno preso parte anche a gare di livello internazionale come Borrone, vincitore su Kafelnikov sull'ultimo torneo disputato a Roma.

Al termine delle gare è stato assegnato il Trofeo assegnato al Circolo i cui iscritti hanno ottenuto, complessivamente, il punteggio più alto. La classifica finale ha visto prevalere il Tennis Club Varese con 46 punti, al secondo posto il Walter Bertini Academy con 38 punti e al terzo il Tennis Club Milano con 14 punti.

Al torneo ha preso parte Andrea Begnis, figlio del compianto Gino Begnis. Si è ben comportato, è uscito in semifinale per mano di Consolandi. La sconfitta non trova comunque motivazione nella tecnica ma più semplicemente va ricercata nella minore esperienza di Andrea che comunque si è qualificato come Under 18 a Macerata e risulta tra i migliori sei Under 18 della Lombardia. Alla cerimonia della premiazione, cui hanno preso parte tutti gli amici dell'indimenticato Gino Begnis tra i quali non poteva mancare il Dottor Pierantozzi che ha voluto ricordare la figura dell'amico con parole di toccante commozione che hanno colpito tutti.

Vogliamo anche ricordare che dal 5 al 13 agosto si è svolto un torneo internazionale che ha visto la partecipazione tra gli altri del figlio di Zugarelli (uno dei degli indimenticabili conquistatori della Coppa Davis azzurra) e che ha interessato ben 3000 persone durante tutta la settimana.

Per concludere dobbiamo registrare che i responsabili del Tennis Club Varese hanno riscontrato un così grande interesse attorno ai Tornei da parte di Soci e non, da far lievitare le iscrizioni al Club che oggi arrivano a 500 adesioni.

Anche i corsi di tennis organizzati hanno evidenziato un aumento di partecipazione, elevando ancor di più il livello del sodalizio nel contesto del movimento tennistico provinciale anche se, ad onor del vero, la supremazia in campo spetta ai giocatori del sud della provincia, segnatamente di Gallarate e Saronno.

Ma le speranze per il futuro sono più che fondate e poggiano le basi su quattro ragazzi Under 14 che lasciano intravedere ottime prospettive.